

COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 28/07/2014

OGGETTO: Istituzione TASI (Tributo sui servizi indivisibili) ed approvazione delle relative aliquote anno 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di luglio si è riunito in prima convocazione il Consiglio Comunale, per le ore 19,10 in seduta ordinaria , presso l'aula Consiliare F. Moscati, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 18/07/2014 prot. N. 2333. Risultano presenti all'appello nominale i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) Mariconda Fenisia	Sì	
2) Martone Generoso	Sì	
3) Santoro Alfonso	Sì	
4) Picardo Carmine	Sì	
5) De Biase Pellegrino	Sì	
6) Masucci Armando	Sì	
7) De Luca Daniela	Sì	
8) Vistocco Mario	Sì	
9) De Simone Antonio	Sì	
10) De Luca Filomena	Sì	
11) Pisacreta Sandro	Sì	

Presiede la seduta L'Avv. Fenisia Mariconda – Sindaco Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 11 ed assenti N. ===. Fra gli assenti sono giustificati i sigg

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.Alberto Salerno, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento sopraindicato

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 28/07/2014

Il vice – sindaco illustra l'argomento esponendo in particolare le voci di intervento cui la TASI e' riferita con i relativi importi stimati;

Il Consigliere Pisacreta chiede spiegazioni circa la destinazione di 13.000,00 euro per l'ufficio tributi della stessa TASI;

Il Consigliere Martone in risposta dice che tale importo e' strumentale non solo per il funzionamento dell'ufficio ma anche per il costo del relativo personale; Pisacreta parla inoltre delle riduzioni TASI da lui proposte per i gruppi di contribuenti meno abbienti come previsto dall'art. 7 punto 1 del regolamento IUC;

In risposta il Sindaco dice, in primo luogo, che la TASI e' un nuovo tributo ed ha al momento attuale un carattere sperimentale e che, in secondo luogo, eventuali ulteriori diminuzioni del tributo in questione, oltre all'applicazione del livello basso dell'aliquota relativa gia' stabilita dalla maggioranza, potrebbe comportare una sostanziale riduzione delle entrate tributarie del bilancio comunale da dover poi recuperare con la futura applicazione di aliquote maggiori per i cittadini contribuenti;

I Consiglieri Pisacreta e Picardo sono, inoltre, in disaccordo, sul fatto di aver discusso o meno di tale questione nella commissione regolamenti, poiche' Pisacreta si lamenta che la problematica non e' stata ivi affrontata mentre Picardo sostiene il contrario.

Si passa a votazione.

Presenti e votanti N. 11

con 08 voti favorevoli espressi per alzata di mano e n. 3 voti contrari (minoranza consiliare) per quanto su espresso dal Consigliere Pisacreta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi del comma 13 dell'art. 14 del d.L. n. 201/2011, conv. in Legge n. 214/2011, è stato istituito il tributo comunale sui servizi indivisibili;
- la legge di stabilità 2014 prevede in sintesi:
- il pagamento della TASI da parte di chiunque possenga o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, aree scoperte nonché quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti;
- l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- il comune, con la medesima deliberazione di cui al punto precedente, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

- il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:
 - a) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - b) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - c) Si applicano, inoltre, le esenzioni previste dall'articolo 7, comma 1, lettere b), c), d), e), f), h) ed i) del decreto legislativo n. 504 del 1992
- l'Art. 1 del D.L. n. 16/2014 nel dettare Disposizioni in materia di TARI e TASI che "Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011;
- il comma 688 e' sostituito dal seguente: "688. Il versamento della TASI e' effettuato mediante utilizzo del modello F24 , secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.
- con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";
- sono esenti dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dai comuni, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, ove non soppressi, dagli enti del servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali.

Considerato che l'Amministrazione comunale non intende avvalersi della possibilità di aumentare dello 0,8 per mille l'aliquota massima fissata per l'anno 2014 al 2,5 per mille, onde non appesantire il carico fiscale complessivo sulla cittadinanza;

UDITO l'intervento del Presidente;

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi dai responsabili dei servizi , ai sensi dell'art. 49 del D.L. vo n°267/2000 per la regolarità tecnico- contabile;

Con la votazione su riportata,

DELIBERA

1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2) DI STABILIRE CHE :

a) i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è diretta la TASI siano i seguenti:

SERVIZI INDIVISIBILI	COSTI €.
Ufficio Tributi	13.000,00
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistica	4.000,00
Servizio di Polizia Municipale	3.500,00
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	35.000,00
Servizio di Illuminazione pubblica	46.000,00
Servizi socio-assistenziali	4.000,00
Tutela del patrimonio artistico culturale	4.000,00
Servizio di protezione civile	4.500,00
Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	4.000,00
TOTALE	118.000,00

b) tali importi indicano la spesa prevista nel bilancio di Previsione sugli appositi interventi che l'Amministrazione intende coprire, sia pur solo parzialmente, con il gettito della TASI;

3) Di FISSARE, per l'anno 2014, la aliquota TASI del 1,5 per mille;

4) DI STABILIRE altresì che, le scadenze per il pagamento della TASI sono di norma quelle previste per il pagamento dell'IMU;

5) DI DARE ATTO che il gettito lordo del tributo è previsto in **€ 118.000,00;**

6) DI DARE ATTO che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU;

7) DI PREVEDERE che per gli immobili concessi in locazione, qualunque sia l'uso, la indicata tariffa TASI debba essere posta per il 30% a carico del conduttore e per il restante 70% a carico del locatore;

8) DI DARE ATTO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

9) DI ONERARE il Responsabile dell'Ufficio Tributi di adempiere a detto obbligo per l'anno **2014** attenendosi alle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, con propria circolare prot. n°4033/2014 del 28/02/2014.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione favorevole di n. 8 Consiglieri e N. 3 contrari (minoranza consiliare), espressa nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

RENDERE la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.L. vo n° 267 del 18/08/2000.



COMUNE DI SANTA LUCIA DI SERINO

Provincia di Avellino

C.A.P. 83020 Tel/Fax (0825) 512831

Cod. Fisc. 02400780645 - C.C.N. 13076831

DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 - ART. 49 -

REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto, Assessore Martone Generoso , Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di S.Lucia di Serino, giusto Decreto Sindacale Prot. N. 1788 del 12/06/2014 , sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 28/07/2014, avente ad oggetto: "Istituzione TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili) ed approvazione delle relative aliquote anno 2014".

- sotto il profilo della regolarità contabile,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Assessore Martone Generoso

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fenisia Mariconda

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Alberto Salerno

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Alberto Salerno

Il sottoscritto Segretario Comunale, a seguito di relata verbale del messo

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione :

rimane affissa a questo Albo Pretorio On Line per 15 giorni consecutivi a partire dal
01/08/2014 come prescritto dall'art. 32 della Legge N. 69/2009 e successive modifiche ed
integrazioni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Alberto salerno

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (art. 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, Decreto Legislativo n. 267/2000)

Registrata al Protocollo generale dell'Ente in data 01/08/2014 al N. 2464

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dr. Alberto Salerno